



# COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 35 Reg. Del.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ADEGUATO ALLO SCHEMA DEL RET APPROVATO DELLA CONFERENZA UNIFICATA STATO – REGIONI – COMUNI DEL 20/10/2016 E RECEPITO DALLA REGIONE CALABRIA CON DGR DEL 21/12/2017 N. 642.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 23 del mese di novembre alle ore 17;55 nei locali della biblioteca comunale siti in via P. Galluppi, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di seconda convocazione.

Risultano presenti i sigg.

CONSIGLIERI	Presenti	CONSIGLIERI	Presenti
DE NISI MAURIZIO	si	RAIMONDI CONCETTA	si
BARTUCCA ANNA	si	RONDINELLI ANNA LISA	si
CARCHEDI ANTONIO	si	PELLEGRINO GIUSEPPE	si
CARUSO BRUNO GIOVANNI	si	MAZZOTTA STEFANIA	si
DIACO TOMMASINO	si	RONDINELLI FRANCESCO	si
GALATI ROSALBA	si	ZOCCALI FRANCESCO	si
GUGLIOTTA FRANCESCO	si		

Presiede il sig. Tommasino Diaco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Partecipa alla seduta il dott. Antonio Grutteria, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

- ✓ ai sensi dell'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, come inserito dall'art.17-bis, comma 1, della legge 11 novembre 2014, n. 164, "Il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti

accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni”;

- ✓ in applicazione del citato art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. n.380/2001, in sede di Conferenza Unificata, in data 20 ottobre 2016, è stata sottoscritta l'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'approvazione dello schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) e i relativi due allegati recanti le “Definizioni uniformi” e la “Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n.268 del 16 novembre 2016;
- ✓ ai sensi dell'art. 2, comma 1 dell'Intesa, entro il termine di centottanta giorni dall'adozione dell'Intesa medesima, le regioni ordinarie provvedono al recepimento dello schema di Regolamento Edilizio Tipo e delle definizioni uniformi nonché all'integrazione e modificazione, in conformità alla normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia. Con il medesimo atto di recepimento, le regioni, nel rispetto della struttura generale uniforme dello schema di regolamento edilizio tipo approvato, possono specificare e/o semplificare l'indice. Le regioni, altresì, individuano, alla luce della normativa regionale vigente, le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici e, ove necessario, in via transitoria possono dettare indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione di tali definizioni uniformi in fase di prima applicazione. L'atto di recepimento regionale stabilisce altresì i metodi, le procedure e i tempi, comunque non superiori a centottanta giorni, da seguire per l'adeguamento comunale, ivi comprese specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere (permessi di costruire, Scia, sanatorie, piani attuativi, progetti unitari convenzionati);
- ✓ ai sensi del comma 3 del medesimo art. 2, entro il termine stabilito dalle regioni nell'atto di recepimento regionale e comunque non oltre centottanta giorni decorrenti dal medesimo atto di recepimento, i comuni adeguano i propri regolamenti edilizi per conformarli allo schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati, come eventualmente specificati e integrati a livello regionale. Decorso il termine di cui al primo periodo entro il quale i comuni sono tenuti ad adeguare i propri regolamenti edilizi, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili. In caso di mancato recepimento regionale i comuni possono comunque provvedere all'adozione dello schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati;

**Considerato che:**

- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2017, n. 642 la Regione Calabria ha disposto il recepimento, nel territorio regionale, dello Schema di Regolamento Edilizio tipo di cui all'Allegato 1), in esecuzione dell'Intesa sottoscritta in data 20 ottobre 2016 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le regioni e i Comuni, in occasione della formazione dei Piani di cui alla LR 19/02 e, comunque, non oltre centottanta giorni a decorrere dalla pubblicazione della stessa deliberazione, sul BURC;
- ✓ ha inoltre stabilito che, decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione, le

Il presente documento è stato redatto in formato elettronico e non è necessario il ricorso a copie cartacee. Per informazioni e per il download del documento, visitate il sito internet: [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) o il sito internet: [www.burc.calabria.it](http://www.burc.calabria.it)

**Rilevato che** dal combinato disposto dell'Intesa della Conferenza Unificata 20/10/2016 e della Delibera di G.R. Calabria n. 642/2017:

- ✓ i comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti;
- ✓ la deliberazione del consiglio comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema informativo territoriale regionale (SIT). (art.3)
- ✓ le determinazioni sui procedimenti edilizi faranno riferimento alle disposizioni vigenti al tempo di presentazione o deposito della pratica edilizia. Tali disposizioni si applicano anche per le successive varianti in corso d'opera della stessa pratica edilizia.

**Dato Atto che** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 21 dicembre 2017 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria in data 19/02/2018;

**Tenuto Conto che** l'Area Urbanistica ha predisposto il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.) elaborato in attuazione dello schema di Regolamento Edilizio Tipo (R.E.T.) di cui in premessa, che si articola in due parti:

- ✓ nella Prima Parte, denominata "*Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia*" è richiamata la disciplina generale dell'attività edilizia operante in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e regionale;
- ✓ nella Seconda Parte, denominata "*Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia*" è raccolta la disciplina regolamentare in materia edilizia di competenza comunale, la quale, sempre al fine di assicurare la semplificazione e l'uniformità della disciplina edilizia, è ordinata nel rispetto di una struttura generale uniforme valevole su tutto il territorio statale.

**Ritenuto che**, per come previsto Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 21 dicembre 2017 i comuni devono adeguare i regolamenti edilizi comunali allo schema di regolamento edilizio tipo;

**Valutato che** quest' Amministrazione Comunale ritiene non ulteriormente differibile l'adempimento del predetto termine, per agevolare l'Attività Edilizia del territorio ed evitare che la valutazione di non compatibilità venga rimessa di volta in volta alla interpretazione dell'Ufficio.

**Dato atto che** l'approvazione del REC in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 642 del 21 dicembre 2017 non costituisce variante al vigente P.R.G.;

**Considerata** la necessità di adottare il presente atto, in quanto attività stabilita dalla normativa regionale di riferimento;

**Dato Atto che** il Comune di Filadelfia è dotato di P.R.G. approvato con Deliberazione Commissariale n. 47 del 24/02/1997, e con Decreto del Presidente della Regione n. 69 del 16/2/1999;

**Dato atto infine**, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, come da allegato prospetto:

- ✓ che il Responsabile dell' Area Urbanistica ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica sulla proposta di provvedimenti istruita dall'Ufficio di urbanistica;
- ✓ che il Responsabile dell'Area Finanziaria non ha espresso parere in quanto l'atto è privo di

riflessi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;

**Udita** la Relazione del Sindaco;

**Udito** l'intervento del consigliere Pellegrino che preannuncia voto favorevole della Minoranza e chiede la convocazione del Consiglio Comunale sul PSC informando che in mancanza si rivolgerà al Prefetto;

CON voti favorevoli unanimi;

#### **DELIBERA**

1. di approvare per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale;
2. di approvare ed adottare la bozza di Regolamento edilizio qui allegata, quale atto integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa è adeguata al Regolamento Edilizio Tipo approvato in sede di Conferenza unificata Stato – Regioni – Comuni del 20/10/2016 e successivamente recepito dalla Regione Calabria con DGR n. 642/2017;
3. di dare atto che l'approvazione del presenta REC, in sostituzione di quello in essere, approvato con Deliberazione Commissariale n. 47 del 24/02/1997, e con Decreto del Presidente della Regione N. 69 del 16/2/99, non costituisce variante allo stesso strumento urbanistico;
4. di disporre che al presente provvedimento sia data pubblicità legale tramite l'albo pretorio informatico del Comune e che lo stesso venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune;
5. di demandare al responsabile dell'Area Urbanistica ogni atto consequenziale non ultimo la trasmissione di copia alla Regione Calabria –Dipartimento 11 – AMBIENTE E TERRITORIO;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

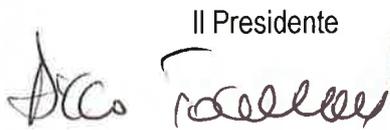
#### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4, del d.lgs. n.267/2000.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Per quanto riguarda la regolarità tecnico - amministrativa, si esprime parere FAVOREVOLE.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente  


Il Presidente



Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio  


## PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Albo, visti gli atti d'ufficio.

## ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata oggi affissa in copia all'Albo Pretorio prot. n. \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Contestualmente, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo

## CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Data, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  


Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Data, \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale  
